BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO POST-LAUREA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

DECRETO N. 25/2023 DEL 2 FEBBRAIO 2023

Cod.Rif.DSPL/ASS.-01/2023

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con n D.R. n. 3521 del 03/09/2021

VISTO l'art. 11, comma 1 e 2 del D.R. n. 23 del 9.01.2015 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;

VISTA la richiesta della Prof.ssa Paola De Vivo, responsabile scientifico del Progetto Prin 2020 - Il futuro alle spalle. Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano - Prot. 20207A2RTK ;

VISTO che il Progetto Prin 2020 - Il futuro alle spalle. Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano, prevede espressamente l'ammissibilità di tale spesa con fondi iscritti: 000025_PRIN2020_SH3_DE_VIVO_2022, **CUPE65E22000140001;**

VISTO il Decreto d'urgenza n. 9/2023 del 19 gennaio 2023 con il quale il Direttore del Dipartimento ha autorizzato l'indizione del Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca post-laurea ai sensi del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. 2021/3521 del 03/09/2021; Dato la necessità e l'urgenza e considerato che a breve non è previsto un Consiglio di Dipartimento. Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile**;**

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.01.2014, n. 39);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;

D E C R E T A

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento **di n. 1 assegno** post- laurea per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, terzo comma, lettera b), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1
(Oggetto)

Con riferimento al Progetto Prin 2020 - Il futuro alle spalle. Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano, di cui è responsabile la Prof.ssa Paola De Vivo, il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Struttura", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno post-laurea per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in avanti denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del concorso, l'area scientifica di interesse e il settore scientifico-disciplinare, la sede e la durata dell'Assegno, l'importo lordo anno al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, la data presunta di inizio attività, la compatibilità o meno del contratto di Assegno con attività didattiche di insegnamento o di didattica integrativa, la descrizione del programma di ricerca da svolgere e l'ente finanziatore (laddove previsto) il responsabile scientifico, l'esperienza scientifica richiesta, il numero massimo di pubblicazioni scientifiche o altri prodotti della ricerca che possono essere presentati ai fini della presente selezione sono elencati **nell'Allegato A del presente bando.**

ARTICOLO 2
(Titolo di studio richiesto)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del seguente requisito:

Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (conseguita ai sensi del D.M. 270/04) - **LM 56**

ovvero titolo universitario equipollente

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.
Il titolo richiesto dovrà essere posseduto entro la data indicata nell'allegato A; in nessun caso la decorrenza dell'Assegno potrà essere precedente tale data. Coloro che alla scadenza del termine per la presentazione della domanda si trovino non ancora in possesso del titolo richiesto ma prevedano di conseguirlo entro la data sopra indicata verranno ammessi con riserva.

ARTICOLO 3
(Esclusione)

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Articolo 4
(Presentazione della domanda via PEC)

Le domande di partecipazione alla procedura in oggetto, redatte in carta semplice, dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con le seguenti modalità **entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 3 marzo 2023.**

1. **Via PEC al seguente indirizzo: filomena.vilardi@personalepec.unina.it**

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine e l'orario sopra citato, farà fede l'orario della ricezione della PEC nella POSTA IN ARRIVO dell'indirizzo pec del Dipartimento. Esse dovranno provenire esclusivamente da una casella PEC intestata al candidato.

La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, tutti gli allegati alla stessa e altra eventuale documentazione, in formato pdf e rispettivamente datati e sottoscritti, dovranno essere allegati all'indirizzo di posta elettronica PEC: filomena.vilardi@personalepec.unina.it Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: il nome e il cognome del candidato, il numero identificativo del selezione riportando la seguente dicitura: **Cod.*Rif./DSPOL/ASS.- 01/2023 - ASSEGNO DI RICERCA*** - il settore scientifico disciplinare e l'ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alla PEC, ovvero solo elencati e trasmessi mediante file come specificato nella stessa pec. Il Dipartimento in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione dell'e-mail ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente. Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di Assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, mediante e-mail distinte.

2. **Consegna a mano presso l'Ufficio Contratti e Ricerca**, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Leopoldo Rodinò, n. 22 - 80138 Napoli, piano I scala B, stanza n.1.38 il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30;

Sul plico contenente la domanda, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Ufficio Contratti e Ricerca
Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Leopoldo Rodinò, n. 22 80138 – Napoli.
Cod.Rif./DSPOL/ASS.- 01/2023 ASSEGNO DI RICERCA,

Articolo 5
(Contenuto della domanda e allegati)

La domanda deve essere redatta in conformità all'allegato B del presente bando e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);

b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e della struttura sede della ricerca;

c) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente certificata, e il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea).

d) dichiarazione di possesso del titolo di laura magistrale o equivalente, ovvero di prevedere di conseguirlo entro la data indicata all'articolo 2; nel caso di discipline mediche la dichiarazione può concernere il possesso del diploma di specializzazione corredato di un'adeguata produzione scientifica;

e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) Copia di un documento di riconoscimento

2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale

3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4

4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'allegato A del presente bando. La tesi di laurea magistrale può essere presentata in luogo di una pubblicazione.

5) Copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di studio richiesto, di cui all'articolo 2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando.

6) Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 6
(Procedura di valutazione e conferimento dell'Assegno)

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione deve concludere i lavori entro sessanta giorni dalla notifica del decreto di nomina. Ai lavori della commissione può partecipare un'unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di sola verbalizzazione.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui 60 punti per i titoli, e 40 punti per il colloquio.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati. In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- voto di laure magistrale o del titolo equivalente conseguito all'estero;

- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca presentati ai fini della valutazione, entro il numero massimo eventualmente previsto nell'allegato A del bando; la tesi magistrale può essere valutata in luogo di una pubblicazione;

- eventuali diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento post-laurea;

- altri titoli collegati all'attività di ricerca svolta, quali titolarità di contratti, borse di studio e incarichi in Università o Enti di ricerca nazionali o internazionali.

Nella valutazione verrà considerata la coerenza dei titoli e delle pubblicazioni con l'area scientifica di interesse e/o il settore scientifico-disciplinare nonché con l'esperienza scientifica richiesta nel bando. Nel valutare le pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, la commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri generali: originalità, innovatività e rigore metodologico; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; contributo individuale del candidato.

Il punteggio minimo dei titoli richiesto per l'ammissione al colloquio è complessivamente pari a **40/100**:

La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate nell'allegato A. Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

Il colloquio di un candidato potrà essere effettuato anche con modalità a distanza che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. Il colloquio può essere sostenuto in inglese, o in altra lingua straniera che sia rilevante per l'attività di ricerca prevista. Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice pubblicherà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati, mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui e con modalità telematiche.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e dell'eventuale progetto e quello del colloquio. In caso di parità sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età. Saranno considerati idonei per le posizioni oggetto del bando solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a **80/100**.

Gli atti concorsuali sono approvati con decreto del Direttore della Struttura. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per l'accettazione della posizione. Le posizioni di Assegno sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso di rinuncia degli assegnatari o di mancata accettazione entro il termine specificato, ovvero di decadenza dalla graduatoria per il mancato conseguimento del titolo di dottore di ricerca entro la data indicata in allegato A, gli Assegni sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Il conferimento dell'Assegno avviene a seguito della stipula di apposito contratto con la Struttura, che dovrà essere sottoscritto dall'Assegnista nei tempi indicati dalla Struttura, pena la decadenza dal diritto.

ARTICOLO 7
(Attività e obblighi dei titolari di Assegno)

La data presunta di inizio attività è indicata nell'allegato A del bando. Tale data è soggetta ad una ragionevole flessibilità, purché questo non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista e la copertura finanziaria dell'Assegno. I titolari di Assegno svolgono la loro attività nell'ambito del progetto di ricerca sotto la direzione di un responsabile scientifico nominato dalla Struttura, nel rispetto dei seguenti criteri: flessibilità rispondente alle esigenze dell'attività, carattere continuativo dell'attività, definizione temporale, non mera occasionalità, coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo committente, legame stretto con la realizzazione di un programma di ricerca, svolgimento autonomo della collaborazione nell'ambito del programma, assenza di orari di lavoro predeterminati, obbligo di rendicontazione ex post delle ore impegnate ove richiesto dall'amministrazione.

I titolari di Assegno hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, di strutture, attrezzature e servizi disponibili presso il Dipartimento sede della ricerca, sulla base delle stesse regole valide per gli altri ricercatori del Dipartimento. Essi, inoltre, possono ricevere incarichi di missione nell'ambito delle attività di ricerca.

Il titolare dell'Assegno potrà svolgere attività didattica integrativa a titolo gratuito, previa autorizzazione del responsabile scientifico. Se non escluso esplicitamente nell'allegato A del presente bando, il titolare di Assegno potrà altresì svolgere attività didattica retribuita ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge n. 240 del 2010, previa autorizzazione del responsabile della struttura di afferenza, su parere del responsabile scientifico. Il conferimento di un contratto che implichi l'assunzione di responsabilità di un modulo o di

un insegnamento è consentito ai soli titolari di Assegni post-dottorato. L'attività didattica complessiva, svolta a qualsiasi titolo, esclusi i seminari, non potrà superare le 60 ore frontali per anno.

I medici titolari di Assegno per le scienze medico-cliniche, se abilitati allo svolgimento della professione, possono svolgere attività di assistenza e cura esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto o programma di ricerca, previa autorizzazione dell'organo deliberante della Struttura sede della ricerca.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato dalla Struttura, i titolari di Assegno sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'Assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale dell'organo deliberante della Struttura.

Gli Assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 8
(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'Assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

Gli Assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegno.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero. È consentita la frequenza di un corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

Non è consentito ai titolari di Assegno lo svolgimento di incarichi interni all'Ateneo, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di Assegno possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni all'Ateneo, previa autorizzazione dell'organo deliberante della Struttura di afferenza, sentito il parere del responsabile scientifico, purché siano occasionali e di breve durata, non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di Assegno e, in relazione alle attività svolte, non rechino, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

Gli Assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni, purché collocato in aspettativa senza Assegni per il periodo di durata dell'Assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'Assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Assegno per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione dell'organo deliberante della Struttura, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'Assegno. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 9
(Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo)

Agli Assegni attribuiti ai sensi del presente regolamento si applica, in materia fiscale, previdenziale, di astensione obbligatoria per maternità e di congedo per malattia, quanto stabilito dall'art. 22 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari di Assegno, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 10
(Decadenza, recesso, risoluzione)

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli art. 3 e 8 del presente bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'Assegno di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta alla struttura, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'Assegno, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'Assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Nei confronti del titolare di Assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dall'organo deliberante della Struttura di afferenza.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti: ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca; violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso; un giudizio negativo sulla ricerca svolta, espresso dall'organo deliberante della Struttura di afferenza.

ARTICOLO 11
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Napoli, 2 febbraio 2023

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Vittorio Amato

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA	
Numero identificativo procedura di concorso	***Cod.Rif.DSPOL/ASS.-01-2023***
Tipologia procedura	**Il progetto di ricerca è definito nel bando**
Struttura sede della ricerca	Dipartimento di Scienze Politiche
Area scientifica	14/D1 - Sociologia dei Processi economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio
Settore scientifico-disciplinare	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
Tipologia Assegno	Post-laurea
Titolo richiesto per l'accesso e data limite del conseguimento	LM 56 – Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia
Data presunta di inizio attività	1° marzo 2023
Durata del contratto (in mesi)	12 mesi
Importo lordo annuo (al lavoratore)	19367,00
Compatibilità Assegno con attività didattiche retribuite ex art. 23 legge 240/2010	Compatibile, ma richiesta comunque autorizzazione del responsabile della Struttura, su parere del responsabile scientifico
Titolo del programma di ricerca	Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano.
Descrizione sintetica del programma di ricerca	Per quanto riguarda le finalità di tipo conoscitivo, e soprattutto per quelle che sono propedeutiche alla messa a punto di attività di impatto, il percorso di ricerca delineato consentirà di approfondire: a) l'impatto della digitalizzazione sulla via italiana all'innovazione manifatturiera (se e come digitalizzazione e innovazione stanno assieme nel nostro 'peculiare' panorama produttivo, composto in prevalenza di piccole e medie imprese), b) l'impatto sulle formule organizzative, sul lavoro e i lavoratori, così come sulla governance regionale e sulle disparità territoriali.
Ente finanziatore (con numero grant, quando applicabile)	Progetto Prin 2020 - Il futuro alle spalle. Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano, **CUPE65E22000140001.**
Responsabile scientifico (se già individuato)	Prof. Paola De Vivo
Eventuale esperienza scientifica richiesta	Conoscenza di software (Ambiente R, XLSTAT, GRETL, STATA) per l'analisi dei dati a supporto delle scienze economiche e sociali.

Numero massimo pubblicazioni scientifiche (o altri prodotti della ricerca) da presentare	Nessun numero massimo
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	**La data e l'ora della pubblicazione dei titoli sarà comunicata con un avviso successivo sul portale di ateneo http://www.unina.it/ricerca/bandi-nazionali/assegni-di-ricerca e sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche:** www.scienzepolitiche.unina.it.
Data, ora e sede della prova colloquio	**La data e l'ora del colloqui sarà comunicata con un avviso successivo sul portale di ateneo http://www.unina.it/ricerca/bandi-nazionali/assegni-di-ricerca e sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche:** www.scienzepolitiche.unina.it.

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del _____

Università degli Studi di Napoli Federico II

__l__ sottoscritt__ (cognome)_____ (nome) _____, nato/a il _____ a _____ (provincia _____), residente in _____ (provincia _____), via _____ , n._____, cap _____, cittadinanza _____, codice fiscale (solo se cittadino italiano) _____, CELL. _____ POSTA ELETTR. _____,

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____, struttura sede della ricerca _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

A. **A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:**

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ la Laurea Magistrale in _____ _____

presso l'Università degli Studi di _____;

C. Di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione elencate all'art. 3 del bando di concorso cui si riferisce la presente domanda di partecipazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici e di posta elettronica sopra indicati.

Alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti:

1) Copia di un proprio documento di riconoscimento.

2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale.

3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4.

4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca proposti per la valutazione.

5) Documentazione comprovante il possesso del titolo di studio di cui alla dichiarazione A della presente domanda, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (se applicabile).

6) Documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (anche accorpata con dichiarazione di cui al punto 5).

Dichiara, infine, di essere consapevole che i dati personali forniti nella presente domanda e nei suoi allegati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale, così come dettagliato all'articolo 11 del bando.

_____

(data)

_____

(firma)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO NOTORIO

(ART. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

__l__ sottoscritt__ (cognome)_____ (nome) _____, nato/a il _____ a _____ (provincia _____), residente in _____ (provincia _____), via _____ , n._____, cap _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

in relazione alla propria domanda di partecipazione al concorso per Assegni di ricerca,

DICHIARA

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA LAURE MAGISTRALE IN _____CONSEGUITO IN DATA _____

PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____,
CON LA SEGUENTE VOTAZIONE _____:
_____

di possedere i seguenti titoli (da riportare con il nome dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, e dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):

1) _____

2) _____

3) _____

…

DICHIARA INOLTRE

che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

1) _____

2) _____

3) _____

…

_____

(data)

_____

(firma)

Nota: Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Avvertenze:

- il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)